

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA'**  
**– ANNO 2026 –**

(DA COMPILARE IN STAMPATELLO LEGGIBILE)

La sottoscritta ROBERTA QUATTROCCHIO, chiamata ad assumere l'incarico di Coordinatore del Dipartimento LEGISLATIVO, SERVIZI DI PREFETTURA E PATRIMONIO

**CONSAPEVOLE**

- delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per attestazioni false e che dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare le conseguenze di cui all'articolo 75 (*Decadenza dai benefici*) del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*, costituiscono reato punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi dell'articolo 76 (*Norme penali*) del medesimo decreto, sotto la Sua responsabilità;
- delle conseguenze di cui agli articoli 33 (*Controlli sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive*) e 39 (*Responsabilità*) della l.r. 6 agosto 2007, n. 19, *Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;
- delle conseguenze di cui al Capo VII (*Vigilanza e sanzioni*) del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- di quanto previsto all'articolo 20 (*Dichiarazioni sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità*) del d.lgs. 39/2013,

**D I C H I A R A**

ai sensi delle disposizioni di cui agli articoli 30 (*Dichiarazione sostitutiva di certificazione*) e 31 (*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà*) della l.r. 19/2007

**in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 (*Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali*) del d.lgs. 39/2013:**

- ☒ di **non** assumere e di non mantenere, nel corso dell'incarico, incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale, qualora le attività di tali enti siano soggette a poteri di vigilanza e controllo da parte della struttura regionale cui l'incarico dirigenziale afferisce;
- ☒ di **non** svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dall'Amministrazione regionale;

**in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11 (*Incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali*) del d.lgs. 39/2013:**

- ☒ di **non** ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;
- ☒ di **non** ricoprire la carica di componente della Giunta regionale o del Consiglio regionale;
- ☒ di **non** ricoprire la carica di componente della Giunta o del Consiglio di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra Comuni valdostani avente la medesima popolazione;
- ☒ di **non** ricoprire la carica di Presidente o di Amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione;

**in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 11 (*Organi amministrativi e di controllo delle società a controllo pubblico*), comma 8, del d.lgs. 175/2016:**

☒ di **non** ricoprire la carica di Amministratore di Società a controllo pubblico e di essere consapevole che l'assunzione della carica medesima è inconciliabile con il mantenimento del rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Amministrazione regionale, non essendo sufficiente la sospensione del rapporto di lavoro mediante collocamento in aspettativa;

**in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 72 (*Attività incompatibili*) della l.r. 22/2010:**

☒ di **non** avere altri rapporti di impiego alle dipendenze di enti pubblici o soggetti privati;

☒ di **non** avere attività di lavoro autonomo (commercio, industria e professione);

**in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6bis (*Conflitto di interessi*) della l.r. 19/2007 e dall'articolo 6 (*Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse e di eventuale procedimento penale*) del Codice di Comportamento dei dipendenti degli Enti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge regionale n. 22/2010 approvato con DGR 1378/2023:**

☒ di **non** trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alle attribuzioni e alle competenze della Struttura di assegnazione e dell'incarico da ricoprire;

☒ di **non** avere attualmente in corso e/o di non aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti

*oppure*

☐ di avere attualmente in corso e/o di aver avuto negli ultimi tre anni rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati come di seguito specificato (*dichiarare in modo esaustivo indicando la tipologia del rapporto, le attività espletate, l'eventuale retribuzione, la durata, le autorizzazioni già rilasciate dall'Amministrazione e/o le comunicazioni già effettuate*): \_\_\_\_\_

e precisando:

☐ se in prima persona, i propri parenti entro il quarto grado o affini entro il secondo grado, il proprio coniuge o convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il/i soggetto/i privati con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione (*specificare*): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_);

☐ se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti privati che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a Lei affidate (*specificare*): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_);

**in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 833 del 3 agosto 2016, *Linee guida in materia di accertamento delle inconferibilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'A.N.A.C. in caso di incarichi inconferibili e incompatibili*:**

di ricoprire i seguenti altri incarichi (*indicare informazioni puntuali sulla tipologia dell'incarico, anche di lavoro autonomo, sulla denominazione degli enti presso cui si svolgono gli incarichi, la natura giuridica dell'ente, la durata del rapporto e la tipologia di funzione esercitata*): \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

di aver subito le seguenti condanne inflitte per reati commessi contro la Pubblica Amministrazione:

---

---

---

### SI IMPEGNA

- a comunicare tempestivamente ogni variazione in ordine a quanto precedentemente dichiarato e il sopravvenire di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. 39/2013, dandone immediato avviso all'Amministrazione regionale;
- a presentare annualmente la dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità come previsto dall'articolo 20, comma 2, del d.lgs. 39/2013.

**Dichiara**, inoltre, di essere informato/a che, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*, e ss.mm.ii., e di cui al Regolamento (UE) 2016/679, *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Letto, confermato e sottoscritto in Aosta, in data 29 gennaio 2026

LA DICHIARANTE  
Roberta QUATTROCCHIO  
(documento firmato digitalmente)

ROBERTA  
QUATTROCCHIO  
REGIONE  
AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA  
DIRIGENTE  
29.01.2026  
17:32:38  
GMT+01:00



Sottoscrizione apposta davanti a

---

(dipendente addetto/a a ricevere la dichiarazione)

**N.B.:** La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto a ricevere la dichiarazione ovvero la dichiarazione sia prodotta o inviata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi dell'art. 65 del d.lgs. 82/2005 la dichiarazione sottoscritta tramite firma digitale grafica (PAdES) o trasmessa mediante posta elettronica certificata PEC, intestata a chi rende la dichiarazione, è idonea a soddisfare i requisiti dichiarativi di cui all'art. 38, co. 3, del d.P.R. 445/2000 e, pertanto, non è necessario allegare copia del documento di identità del dichiarante.

L'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dall'assumendo. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.